

Luciano Caprile

Nato a Genova nel 1941, scrive attualmente di arte contemporanea sul "Venerdì di Repubblica", sul "Corriere del Ticino" e su alcune riviste del settore tra cui "Arte in". È intervenuto come curatore o ha collaborato con interventi in catalogo alle seguenti esposizioni pubbliche: "Carlo Carrà. Disegni 1908-1923" (1983), "Guttuso a Genova nel nome della Ragione" (1985), "Ugo Nespolo. La bella insofferenza" (1987) e ad altre dedicate ad Asger Jorn (1986, 2001), Fernando Botero (1997, 2000, 2011), Arnaldo Pomodoro (1997, 2002, 2004), Rainer Kriester e Amedeo Modigliani (1999), Giorgio de Chirico (2001), Pierre Casè (2001, 2006), Igor Mitoraj (2002), Francesco Messina (2002), Mimmo Rotella (2004). Ha inoltre firmato saggi sull'opera di Enrico Baj per le mostre di Comacchio (1986), Locarno (1993), Darmstadt (1995) e Milano (2000). Nel 2001 si è occupato dell'antologica di Antoni Clavé alla Pinacoteca Casa Rusca di Locarno e nel 2002 di quella dedicata a Wifredo Lam al Refettorio delle Stelline di Milano. Nel 2004 ha curato con Mirella Panepinto la mostra "Donna. Immagini del femminile da Boldini a oggi" per il Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna di Pescara e ha partecipato con un saggio in catalogo sulle "cariatidi" all'antologica di Amedeo Modigliani del 2006 al Complesso del Vittoriano di Roma. È intervenuto nell'organizzazione dell'antologica "Arnaldo Pomodoro. Opere 1960-2005" al Palazzo Magnani di Reggio Emilia e al Palazzo dei Principi di Correggio. Un suo saggio è presente nell'antologica su Miquel Barceló proposta nel 2006 al Museo d'Arte Moderna di Lugano. Nel 2007 ricordiamo gli interventi in catalogo relativi all'esposizione che il Comune di Pietrasanta ha dedicato a Julio Larraz, alla rassegna che il Comune di Siena ha offerto a Ugo Nespolo e all'omaggio del Palazzo Reale di Milano a Francis Bacon. Nel 2008 sono da sottolineare il suo intervento nell'esposizione dell' "Apocalisse" di Enrico Baj a Pietrasanta, nella mostra delle grafiche di Mimmo Paladino ai Chiostrini di Santa Caterina a Finalborgo (Savona), nell'esposizione "Cerámica de artistas" a Muel (Saragozza). Nel 2009 un suo testo compare nel catalogo dell'antologica che l'IVAM di Valencia ha dedicato a Salvador Soria; sempre nel 2009 ha scritto un saggio per il catalogo della mostra che il Museo di Stato Russo di San Pietroburgo ha offerto all'artista cinese A-Sun Wu. Nel 2010 ha organizzato con Roberta Cerini Baj la rassegna "Baj. Dalla materia alla figura" al Castello Pasquini di Castiglioncello (Livorno). Un suo articolato saggio è inserito nel catalogo della mostra "Cobra e l'Italia" inaugurata nel 2010 alla Galleria d'Arte Moderna di Roma. Un suo testo compare altresì nel catalogo dell'esposizione "Jasper Johns" aperta nel febbraio del 2011 all'IVAM di Valencia. A settembre è intervenuto nel catalogo della mostra che Pierre Casè ha allestito alla Scuola Grande della Misericordia di Venezia. Inoltre ha scritto un testo a proposito della personale di Kcho ospitata alla Biennale della città lagunare. Il 2012 si è avviato con la partecipazione critica alla mostra "Chagall's spiritual universe" accolta nella chiesa di San Cristoforo a Lucca. Ha curato inoltre la mostra di Sophia Vari al Palazzo della Borsa di Genova; infine ha redatto un testo critico per il catalogo della mostra di James Coignard inaugurata in estate nella chiesa di San Cristoforo a Lucca.